



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

ISS "G. MARCONI"

Via Abruzzi - 81059 VAIRANO PATENORA (CE) C.F.80004450617 - Cod. CEIS006006 -

www.isissmarconi.edu.it

Tel. 0823988155 mail: ceis006006@istruzione.it pec ceis006006@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI STATO

2023/2024

CLASSE V SEZ.B IPSEOA

ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA



LA NOSTRA È UNA SCUOLA DAI MILLEVOLTI E DALLE INNUMEREVOLI POSSIBILITÀ. NON BASTA SAPERE PER SAPERE ESSERE: È NECESSARIO ANCHE SAPER FARE.

SEI TU LA NOSTRA SCOMMESSA!
LA SCUOLA PER IL TUO FUTURO

WWW.SISSMARCONI.EDU.IT

VAIRANO, 15 MAGGIO 2024



INDICE dei Contenuti

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il Consiglio di classe Pag. 4

Breve descrizione del contesto Pag.5

Presentazione Istituto Pag.6

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF) Pag.7

Quadro orario settimanale Pag.8

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Composizione consiglio di classe Pag.9

Continuità docenti Pag. 10

Composizione e storia classe Pag.11

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE Pag.13

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Metodologie e strategie didattiche Pag.13

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio Pag. 14

Ambienti di apprendimento Pag. 15

.....

6 ATTIVITA' E PROGETTI

Attività di recupero e potenziamento Pag.16

Attività e progetti attinenti a Educazione civica Pag.17

Attività di Orientamento Pag. 18

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione Pag. 20

Criteri attribuzione crediti Pag. 24

8 OBIETTIVI

Obiettivi formativi trasversali Pag. 26

Obiettivi cognitivi trasversali Pag. 27

9 ALTRE EVENTUALI ATTIVITA' IN PREPARAZIONE PER L'ESAME DI STATO Pag. 28



10 ALLEGATI.

- Griglia di valutazione 1° prova scritta
- Griglie di valutazione 2° prova scritta
- Griglia di valutazione colloquio orale
- Progetto PCTO
- Progetto di Educazione civica
- Relazione PEI
- Elenco testi di Italiano svolti e presentati agli allievi
- Schede per singole materie



1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINE	FIRME
M. A.	Religione	
P. M.	Italiano	
M. M. R.	Storia	
T. C.	Inglese	
W. A.	Francese	
D. M. R.	Matematica	
R. R.	Diritto	
M. M. R.	Sc. Degli alimenti	
D. P. A.	Sc. Motorie	
R. A.	Lab. Cucina	
D. T. M. A.	Lab. Sala	
G. F.	Sostegno	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.ssa F. R.
IL COORDINATORE DI CLASSE	Prof.ssa A. W.



1.2 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

L'Istituto si trova nel territorio del Comune di Vairano Patenora, con una superficie di 43,7 Km² ed un'altezza sul livello del mare di 168 metri. Il Comune di Vairano Patenora comprende le frazioni di Vairano Scalo e Marzanello. Posto nell'entroterra dell'Alto Casertano, confina con i comuni di Pietravairano, Caianello, Presenzano, Marzano Appio, Pratella, Ailano, Riardo, Raviscanina, Teano e la provincia di Isernia.

La scuola è situata su direttrici prossime alle grandi vie di comunicazione su ferro e su gomma, anche se lontana dai grossi centri, è facilmente raggiungibile dai Comuni del Medio e Alto Casertano e del Basso Molise attraverso le statali Casilina e Venafrana. Il territorio, per la sua centralità topografica, costituisce anche un importante nodo ferroviario in cui convergono le linee Napoli-Roma, Roma- Campobasso-Foggia e Pescara-Napoli.

Oltre a Vairano Patenora, tra i paesi da cui provengono gli studenti, sono annoverati i comuni di Caianello, Roccamonfina, Galluccio, Conca della Campania, Tora e Piccilli, Mignano di Montelungo, San Pietro Infine, Rocca d'Evandro, Marzano Appio, Presenzano, San Vittore, Sesto Campano, Venafrano, Monteroduni, Pozzilli, Piedimonte Matese, Alife, Alvignano, Dragoni, Caiazzo, Gioia Sannitica, S. Potito Sannitico, Baia e Latina, Pietravairano, S. Angelo d'Alife, Valle Agricola, Pietramelara, Faicchio, Raviscanina, Ailano, Prata Sannita, Roccaromana, Pratella, Ciorlano, Fontegreca, Riardo, Capriati al Volturno, Teano, Calvi Risorta, Rocchetta e Croce, Sparanise, Francolise, Grazzanise, S. Maria La Fossa, Giano Vetusto, Capua, S. Maria C.V., Pastorano, Camigliano, Vitulazio, Bellona e Pignataro Maggiore.

L'evoluzione sociale ed economica di questi paesi, per lo più accomunati da una medesima origine storica, è alquanto diversa, soprattutto a causa della loro collocazione topografica, che in alcuni casi ha permesso uno sviluppo più rapido e in altri, invece, lo ha ritardato.

Gli ambienti di provenienza degli alunni dell'Istituto sono economicamente, socialmente e culturalmente non omogenei. In quasi tutto il bacino d'utenza risultano insufficienti, quando non mancano del tutto, anche per l'atavica assenza di dinamismo sociale, adeguati stimoli culturali utili alla crescita ed alla maturazione del giovane, quali teatri, cinema, biblioteche pubbliche facilmente fruibili o associazioni culturali funzionanti. Estremamente pochi risultano essere i centri d'incontro stimolanti e coinvolgenti. Le presenze culturali più rappresentative sono le associazioni della Proloco, dell'ACR e del Nucleo Comunale di Protezione Civile, il comando territoriale dei carabinieri.



Nella zona le attività economiche prevalenti sono di tipo rurale, commerciale e di piccola imprenditorialità. Meritano estrema attenzione i giacimenti culturali, come i siti archeologici e storici presenti sul territorio: bellissimo Borgo Medievale di Vairano Patenora, l'Abbazia Cistercense della Ferrara (dove studiò Papa Celestino V), la Taverna della Catena (luogo dello storico incontro tra G. Garibaldi e Vittorio Emanuele II del 26 ottobre 1860), il Palazzone, la maestosa Chiesa di San Nicola, probabilmente sorta sui resti della vecchia magione signorile, è stata soggetta ad un importante lavoro di restauro, come lo è stato uno dei torrioni della vecchia cinta muraria, ora adibito a belvedere sullo splendido paesaggio circostante; essi, rappresentano splendide possibili mete per il turismo culturale, valorizzate dall'amministrazione comunale e provinciale. Mancando importanti insediamenti industriali ed in una situazione economica assimilabile ad altre zone meno sviluppate del territorio italiano, grandi sono le difficoltà dei giovani nell'inserimento nel mondo del lavoro. In un contesto socio-culturale così modesto, data anche la difficoltà di relazioni esterne in conseguenza della perifericità del territorio, i ragazzi sono penalizzati per le ridotte possibilità di impegno extrascolastico. La scuola è per tutti, in questi luoghi, quindi, centro di scambio, confronto ed integrazione con i coetanei, di apprendimento culturale ed approfondimento di sé e delle proprie potenzialità.

1.3 PRESENTAZIONE ISTITUTO

L'ISISS "G. Marconi" di Vairano Patenora (CE), in relazione agli indirizzi di studio e ai percorsi attivati, si caratterizza come Polo dell'Istruzione Tecnica e Professionale. Costituiscono l'offerta formativa dell'Istituto Scolastico "G. Marconi" molti indirizzi di studio. La Scuola, infatti, per il prossimo triennio ha arricchito il ventaglio della propria offerta, in regime di sussidiarietà con la Regione Campania con i percorsi IeFP IPSEOA e IPIA MAT, finanziato dalla stessa Regione con provvedimento n. 72 del 21/12/2018 che va ad aggiungersi a un'offerta significativa e molteplice che già si caratterizzava per la presenza: dell'Istituto Alberghiero: Istruzione professionale e Istruzione e Formazione Professionale Operatore della ristorazione; dell'Istituto Professionale Industria e Artigianato per l'assistenza e la manutenzione tecnica, e l'Odontotecnico; ITIS Informatica. Le diverse specializzazioni offerte dall'ISISS G. Marconi sono dislocate in 2 edifici differenti, situati all'interno del territorio del Comune di Vairano Patenora ed abbastanza vicini tra essi.



2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (dal PTOF)

INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA **ARTICOLAZIONE: ENOGASTRONOMIA**

Nel misurarsi con i complessi cambiamenti sociali, culturali e produttivi, la scuola deve mirare alla qualificazione dei processi didattici delle metodologie e strategie, per promuovere un diverso atteggiamento di conoscenza e di riflessione nei giovani allievi, educandoli come futuri cittadini, alle scelte consapevoli ed autonome. Nell'ambito dell'istruzione secondaria superiore, secondo l'attuale ordinamento professionale si prevede la definizione di professionalità specifiche. Pertanto, si ritiene, che il profilo per l'indirizzo dei "servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" nella figura del diplomato nell'articolazione "Enogastronomia", funzionale al piano di studi quinquennale, potrà assumere livelli di responsabilità che possono essere anche elevati, dovrà possedere competenze culturali, tecniche ed organizzative, rispetto all'intero settore ed in particolare dovrà essere in grado di:

- intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici;
- operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali applicando le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità;
- individuare le nuove tendenze enogastronomiche.

Il diplomato in tale settore deve saper utilizzare due lingue straniere e possedere capacità di comunicazione, di comprensione delle esigenze del personale e della clientela e rappresentazione delle finalità dell'azienda.

La scuola, con il lavoro di progettualità che è stato messo in campo ha cercato di rispondere e di adeguarsi alle richieste ed alle esigenze del territorio, senza per questo in alcun modo snaturare la sua primaria funzione educativa e formativa.



2.2 Quadro orario settimanale

Discipline	ore
Religione	1
Italiano	4
Storia	2
Inglese	2
Francese	3
Matematica	3
Diritto	3
Sc. Degli alimenti	3
Sc. Motorie	2
Lab. Cucina	5
Lab. Sala	2



3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

DOCENTI	DISCIPLINE
M. A.	Religione
P. M.	Italiano
M. M. R.	Storia
T. C.	Inglese
W. A.	Francese
D. M. R.	Matematica
R. R.	Diritto
M. M. R.	Sc. Degli alimenti
D. P. A.	Sc. Motorie
R. A.	Lab. Cucina
D. T. M. A.	Lab. Sala
G. F.	Sostegno



3.2 Continuità docenti

<u>DISCIPLINA</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Religione	M. A.	M. A.	M. A.
Italiano	M. T.	M. V.	P. M.
Storia	M. T.	M. M.R.	M. M.R.
Inglese	T. C.	T. C.	T. C.
Francese	R. A.	F. A.	W. A.
Matematica	De M. R.	D. M. R.	D. M. R.
Diritto e Tecnica Am	P. C.	P. C.	R. R.
Sc. Degli alimenti	D. N. M.G.	I. F.	M. M.R.
Sc. Motorie	S. G.	S. G.	D. P. A.
Lab. Cucina	P. L.	F. S.	R. A.
Lab. Sala	////////////////////	I. A.	D. T.
Sostegno	G. F. C. G. L. D.	G. F.	G. F.



3.3 Composizione e storia classe

La classe 5° B Enogastronomia è formata da 11 alunni, 10 maschi e 1 femmina. Nella classe è inserito un alunno diversamente abile che segue un PEI con obiettivi minimi globalmente corrispondenti ai programmi ministeriali seguito dall'insegnante di sostegno per 18 h settimanali.

Dopo una frequenza saltuaria e discontinua, l'unica alunna presente nel gruppo classe ha comunicato in maniera informale il suo ritiro dalla scuola a partire dal II quadrimestre, nonostante i vari inviti, da parte del Consiglio di classe, a riprendere la frequenza. Inoltre, nel gruppo classe è presente un alunno che per motivati e giustificati problemi di salute non ha potuto frequentare regolarmente l'anno scolastico.

Quasi tutti gli alunni provengono dai paesi limitrofi e, pertanto, quasi tutti sono pendolari.

L'estrazione sociale e culturale della classe è medio-bassa, il comportamento è corretto per quasi tutti e la partecipazione al dialogo educativo è positiva anche se non tutti si relazionano al mondo della scuola con la stessa serietà e lo stesso impegno. Il grado di socializzazione e il livello della classe sono nel complesso sufficienti.

Gli allievi si dimostrano abbastanza attivi nella vita scolastica extra curricolare, partecipando quasi sempre, alle diverse iniziative proposte dall'Istituto. A livello professionale, i ragazzi coinvolti in attività di settore, dimostrano in genere interesse, partecipazione e impegno positivi. Pertanto, a seconda dei prerequisiti iniziali posseduti, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al percorso formativo e didattico, si possono distinguere tre fasce di livello: medio-alta, media e medio-bassa. La fascia medio-alta risulta formata da esigui elementi che si distinguono per una maggiore continuità nello studio e partecipazione quasi sempre attiva al dialogo educativo raggiungendo, nell'insieme, buoni risultati, valorizzando le proprie capacità e acquisendo conoscenze e competenze adeguate. La fascia media, si impegna in modo più discontinuo e partecipa non sempre attivamente per cui ha acquisito conoscenze e competenze sufficienti. Alla fascia medio-bassa appartengono gli alunni che, partiti da una preparazione lacunosa e piuttosto superficiale, dimostrano impegno discontinuo e interesse settoriale per cui le conoscenze e le competenze acquisite risultano appena sufficienti.

Ad inizio anno le conoscenze di base erano nel complesso sufficientemente strutturate, anche se per alcune materie si è ritenuto necessario procedere al recupero dei prerequisiti sui punti nodali del programma.

A fine anno la maggior parte degli studenti utilizza in modo accettabile un linguaggio tecnico, sa esporre in maniera semplice ma abbastanza adeguata e dimostra modeste capacità d'integrare e confrontare gli



argomenti.

In sostanza, la preparazione di base generale risulta, nel complesso, sufficiente per molti, e in qualche caso, discreta.

Durante l'anno i docenti hanno cercato sempre, ed in qualsiasi situazione, di interagire in maniera propositiva con gli alunni e di mantenere un clima sereno, hanno proposto in modo graduale i contenuti disciplinari ed hanno usato, volta per volta, i metodi e gli strumenti che hanno ritenuto più idonei al conseguimento degli obiettivi prefissati, secondo le indicazioni della programmazione di classe.

La programmazione ha risentito di qualche ritardo, sia perché i docenti hanno rallentato le attività didattiche per consentire agli allievi di colmare le lacune presenti nella loro preparazione, sia a causa delle numerose assenze dei alcuni alunni. Per quanto attiene alle singole discipline si rimanda agli allegati dove sono presenti i piani di lavoro, i programmi svolti e le relative relazioni finali dei singoli docenti.

Il livello finale della classe, inerente le conoscenze e competenze acquisite nelle diverse discipline, risulta sufficiente.

Il gruppo-classe, eterogeneo per l'estrazione socio-culturale di provenienza degli alunni, oggi risulta composto da 11 elementi del nucleo originario all'inizio del triennio. In conclusione, nel triennio, come si evince dallo schema riportato, la composizione della classe ha subito variazioni nel numero degli studenti.

ANNO SCOLASTICO	N. ALUNNI ISCRITTI	N.ALUNNI TRASFERITI/RITIRATI	N.ALUNNI BOCCIATI
TERZO ANNO	17	1	1
QUARTO ANNO	15	1	1
QUINTO ANNO	11	0	?????



4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di classe, vista la presenza di un alunno diversamente abile ha provveduto alla predisposizione di momenti di apprendimento disciplinari e di abilità operative mediante modalità di insegnamento/apprendimento di tipo operativo, cooperativo e innovativo.

Il Consiglio, supportato dal Docente di sostegno, ha formulato un PEI calibrato sui prerequisiti dell'alunno e soprattutto sulle sue capacità e punti di forza.

Per un quadro dettagliato delle attività di intervento messi in atto dal Consiglio di classe si rimanda al PEI agli atti della scuola.

Relativamente alle modalità di svolgimento della prove d'esame si allega al presente documento relazione dettagliata elaborata dal docente di sostegno e condiviso da tutto il Consiglio di classe.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Ogni docente si è attivato per adottare un metodo didattico adeguato alla realtà di ciascun alunno, cercando di promuovere un continuo coinvolgimento di tutti gli allievi. Questa metodologia è stata attuata mediante: Lezioni dialogiche e lezioni frontali, metodo deduttivo, visite guidate, lettura e comprensione dei testi in uso e di riviste, esperienze laboratoriali.

L'interesse degli alunni è stato stimolato rafforzando i prerequisiti, utilizzando lezioni dialogate e conversazioni guidate. L'attenzione e la partecipazione del gruppo classe sono state vivacizzate attraverso lezioni interattive utilizzando documenti audiovisivi, sussidi multimediali, attività laboratoriali, lezioni articolate in lavori di gruppo, risoluzione di problemi, tutoraggio, autocorrezione.



5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) – quadro riepilogativo

La legge 30 dicembre 2018, n 145 apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro. Tali modifiche, contenute nell'articolo 1, commi da 784 a 787, della citata legge sono state fatte per assicurare l'uniforme applicazione delle nuove disposizioni a tutto il territorio nazionale. A partire dall'anno scolastico 2018/19 gli attuali percorsi di ASL sono stati ridenominati: "**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**" e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli Istituti Professionali.

PCTO: Modulo teorico

Nell'anno scolastico 2023-24, la classe è stata impegnata nella trattazione del modulo teorico (30h), "L'arte bianca e le eccellenze di Terra di Lavoro", in cui sono state coinvolte tutte le discipline:

Religione	1
Italiano	4
Storia	2
Inglese	2
Francese	3
Matematica	3
Diritto	3
Sc. Degli alimenti	3
Sc. Motorie	2
Lab. Cucina	5
Lab. Sala	2

In conclusione, quasi tutti gli studenti hanno maturato il totale delle ore necessarie (210) relative alle attività di PCTO nel corso del triennio, superando, alcuni, di gran lunga il numero di ore previste.



Prospetto ore PCTO Triennio

ALUNNO	III /IV ANNO	V ANNO MODULO TEORICO	V ANNO MODULO PRATICO	TOTALE TRIENNIO
C. M. V.	25	0	0	25
C. U. P.	162	27	21	210
C. G.	315	7	0	322
D. S. G.	180	30	83	293
D. F. R.	214	27	14	255
D. A.	309	31	23	363
I. K. C.	249	32	23	304
R. G.	249	30	23	302
S. G.	169	23	195	387
Z. D.	555	29	20	604
Z. A.	251	29	19	299

5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

I docenti hanno utilizzato i seguenti **mezzi didattici**: lezione frontale; dialogo didattico; attività di ricerca e di approfondimento (internet); uso delle fonti.

Strumenti:

Il libro di testo è stato usato come supporto di base, integrato con letture di articoli tratti da riviste, visione di filmati, ricerche guidate su internet, presentazioni in power-point, fotocopie, schede, supporti multimediali e informatici (LIM).

Le pagine del libro di testo sono state disponibili in modalità interattiva; l'estensione on- line del libro ha offerto numerose risorse e l'uso delle tecnologie ha reso più stimolante e coinvolgente l'attività didattica e ha arricchito le lezioni.



I tempi del percorso formativo sono riportati nelle schede informative delle singole discipline.

Sono state perciò attivati gli strumenti didattici e le metodologie seguenti:

- Videolezioni;
- Lezioni in modalità sincrona e asincrona;
- Mappe concettuali, anche con percorsi facilitati e in generale utilizzo di mediatori didattici
- Video Youtube;
- Audiolibri;
- Indicazione di siti con mappe concettuali già pronte;
- Dispense.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

Alcuni allievi della classe hanno partecipato, distinguendosi, nel corso del 1° e 2° quadrimestre di quest'anno scolastico, ad alcuni importanti eventi e progetti:

- "Merano wine festival"
- Sagra della Castagna di Roccamonfina
- Programma Erasmus + (Irlanda)

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero sono state svolte nei seguenti modi:

- interventi effettuati durante il normale orario di lezione;
- attività differenziate nell'ambito della lezione ordinaria con lavoro individualizzato o di gruppi di lavoro;
- Tutoring;
- peer education;
- riproposizione, anche in forma semplificata, dei contenuti con cui gli studenti hanno avuto rilevate difficoltà.



Il potenziamento delle eccellenze è stato perseguito mediante la partecipazione ad attività extracurricolari e integrative organizzate a livello di Istituto.

6.2 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”

L’insegnamento trasversale afferente ad Educazione Civica è stato realizzato in rapporto alle linee metodologiche e operative definite in seno al Consiglio di Classe allo scopo di promuovere specifiche “conoscenze e competenze” per la formazione dell’uomo e del cittadino, in collegamento con gli altri ambiti disciplinari e secondo i contenuti selezionati dal progetto di Educazione Civica (allegato alla programmazione coordinata iniziale e riportato in allegato). Il nucleo tematico trasversale per le classi V dell’istituto è stato “LA COSTITUZIONE ITALIANA”.

Il percorso è stato sviluppato in 33 ore annuali di insegnamento suddivise equamente tra tutte le discipline nel primo e secondo quadrimestre. Il percorso ha preso spunto dal vissuto degli studenti e dagli avvenimenti storici, sociali, economici, culturali e politici per sviluppare non solo il senso di osservazione e comprensione ma anche quello critico, con uno studio più approfondito dei principi fondamentali della Costituzione.

6.3 Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa

La nostra scuola progetta percorsi di apprendimento ed accede al Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, finanziato dai Fondi Strutturali Europei; i progetti PON consolidano, potenziano ed agevolano il percorso formativo dei nostri studenti, con riferimento particolare al conseguimento delle competenze e all’acquisizione di una coscienza civica. Le attività e i progetti ai quali gli allievi hanno partecipato, in buon numero, sono:

- Marconi in movimento
- Laboratorio green sostenibile e innovativo



- Insieme per il futuro della Terra

MANIFESTAZIONI ED EVENTI A. S. 2023/2024

- 25 ottobre 2023 – Festival Unità d’Italia
- 23 novembre 2023 - Giornata internazionale contro la “Violenza sulle donne” – Incontro e riflessione
- 30 novembre 2023 – Giornata internazionale delle persone con disabilità”
- 3/10/17 dicembre 2023 – Mercatini di Natale
- 26 gennaio 2024 – Giornata della Memoria
- 19 febbraio 2024 – “La semplicità proprietà e principi per agire il cambiamento” Incontro con l’autore Maurizio Sibilio

Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe all’inizio dell’anno scolastico ha deliberato lo svolgimento di quattro Unità di Apprendimento, da svilupparsi nel corso del primo e secondo quadrimestre:

UDA n. 1: “Valorizzare le “Nuove Professionalità” del Settore Turistico Enogastronomico”,

UDA n. 2: “Sostenibilità Ambientale, Scelte Etiche, Salutistiche e Salutari”,

UDA n. 3 Promuovere il “Made In Italy”: Trasformazione, Conservazione E Commercializzazione”



6.4 Attivita' di orientamento

INIZIATIVA	DATA	TITOLO
ISS G. MARCONI	23 Gennaio	Incontro Centro dell'Impiego di Teano
ISS G. MARCONI	15 febbraio	Incontro Centro dell'Impiego di Teano
ISS G. MARCONI	12 Marzo	Incontro Centro dell'Impiego di Teano
ISS G. MARCONI	05 aprile	Università Partenope di Napoli
ISS G. MARCONI	08 Aprile	Incontro Forze Armate
ISS G. MARCONI	17 Aprile	Incontro Università
ISS G.MARCONI	18 Aprile	Incontro Aziende del territorio
ISS G.MARCONI	06 Maggio	Incontro Aziende del territorio



7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

Per quanto concerne l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati e del livello di apprendimento, le informazioni sono state rilevate tramite:

Interrogazione - colloquio

Prove strutturate e semistrutturate:

Test a scelta multipla

Quesiti a completamento

Quesiti a risposta singola

Quesiti a corrispondenza

Quesiti vero/falso

Trattazione sintetica di argomenti

Risoluzione di problemi e di casi pratici

Relazioni scritte ed orali specifiche

Pause didattiche a approfondimenti degli argomenti svolti sono stati effettuati, al fine di fornire agli alunni

efficaci strumenti per il recupero e la rielaborazione dei concetti più elaborati

La valutazione ha fatto riferimento alla tabella dei criteri di valutazione degli apprendimenti presente nel PTOF (da pag.61 del Piano dell'Offerta Formativa)



TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI						
LIVELLO	VOTO (in10/10)	GIUDIZIO	CODICE DI COMPORTAMENTO O COGNITIVO	Conoscenze	Abilità	Competenze
	N.C. non classificato	assenza di elementi valutativi	assenza di elementi valutativi	assenza di elementi valutativi	assenza di elementi valutativi	assenza di elementi valutativi
LIVELLO BASSO	3	INSUFFICIENZA GRAVISSIMA	L'alunno non conosce gli argomenti proposti. Non ha conseguito le abilità richieste e mostra di non conoscere minimamente gli elementi base della disciplina. Interesse e concentrazione carente.	Molto lacunose, limitate e/o non pertinenti	Non è in grado di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite neppure se guidato, riesce ad organizzare le conoscenze.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori nei processi logici, utilizza un lessico non appropriato.
	4	INSUFFICIENZA GRAVE	L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti. Commette gravi errori e non possiede la logica interna della disciplina.	Lacunose e limitate	Effettua analisi solo parziali ha gravi difficoltà di sintesi solo se opportunamente guidato, riesce ad organizzare qualche conoscenza.	Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure utilizza il lessico specifico in modo errato.
	5	INSUFFICIENTE	L'alunno conosce in modo non completo e superficiale gli argomenti proposti. Ha conseguito delle abilità ma non sempre le utilizza in compiti semplici.	Essenziali, ma non approfondite	Effettua analisi e sintesi non approfondite riesce ad organizzare le conoscenze.	Esegue semplici compiti applica le conoscenze acquisite in contesti noti utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni semplici



LIVELLO MEDIO	6	SUFFICIENTE	L'alunno conosce gli argomenti fondamentali, ma non approfonditamente Non commette errori eseguendo compiti semplici.	Sicure	Effettua analisi e sintesi complete con una certa coerenza sa cogliere e stabilire relazioni in modo autonomo, anche se non approfondito.	Esegue compiti di una certa complessità applica conoscenze e procedure in contesti noti e non noti, pur con qualche errore e/o imperfezione utilizza correttamente il lessico in situazioni di una certa complessità.
LIVELLO MEDIO ALTO	7	DISCRETO	L'alunno conosce e comprende in modo analitico. Non commette errori ma imprecisioni.	Complete, approfondite e ben strutturate	Effettua analisi e sintesi coerenti sa cogliere e stabilire relazioni in modo autonomo in situazioni di una certa complessità sa valutare autonomamente e anche se con qualche incertezza.	Esegue compiti complessi applica con coerenza i contenuti e le procedure in contesti noti e non utilizza correttamente il lessico specifico
	8	BUONO	L'alunno ha padronanza degli argomenti e non commette errori. Ha conoscenze autonome e valuta criticamente i contenuti.	Complete, ampie, rielaborate e personalizzate	Effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite sa cogliere e stabilire relazioni in modo autonomo in situazioni complesse sa valutare autonomamente in modo critico	Esegue compiti complessi in modo corretto applica con coerenza e precisione i contenuti e le procedure in contesti complessi utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni complesse
LIVELLO ALTO	9	OTTIMO	alunno si organizza in modo autonomo in situazioni nuove, con padronanza e senza errori.	Complete, ampie, rielaborate e personalizzate	Effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite sa cogliere e stabilire relazioni in modo autonomo in situazioni complesse esprime valutazioni critiche, originali e personali.	Esegue compiti complessi in modo corretto ed originale applica con coerenza e precisione i contenuti e le procedure in ogni contesto dimostrando capacità di approfondimento personale utilizza con padronanza il lessico specifico nelle varie occorrenze situazionali



	10	ECCELLENTE	L'alunno non solo dimostra autonomia e piena padronanza nella conoscenza dei contenuti, ma li rielabora con originalità.	Completate, ampie, rielaborate e personalizzate	Effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite sa cogliere e stabilire relazioni in modo autonomo in situazioni complesse esprime valutazioni critiche, originali e personali.	Esegue compiti complessi in modo corretto ed originale applica con coerenza e precisione i contenuti e le procedure in ogni contesto dimostrando capacità di approfondimento personale utilizza con padronanza il lessico specifico nelle varie occorrenze situazionali.
--	----	------------	--	---	--	--

La valutazione degli allievi tiene conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli emersi dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento.

- Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:
 - Frequenza
 - Presenza alle verifiche programmate dagli insegnanti
 - Impegno
 - Utilizzazione funzionale del materiale didattico
 - Svolgimento delle esercitazioni in classe e a casa
 - Progressione rispetto ai livelli di partenza
 - Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere
 - Capacità di reperire autonomamente strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace e di rispondere a situazioni non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo

originale di materiali

Il voto di comportamento è oggetto di valutazione collegiale da parte del Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale secondo i criteri indicati nel PTOF d'istituto.



7.2 Criteri attribuzione crediti

Il credito totale verrà attribuito a ciascun candidato sulla base dell'art. 11 dell'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023. Il Consiglio attribuirà il credito scolastico del quinto anno sulla base della tabella di cui all'allegato A del D.Lgs 62/2017. Il Consiglio procederà poi a convertire il suddetto credito in quarantesimi come da Tabella 1 di cui all'allegato C dell'O.M. n. 45/2023 e sotto riportato.

Nella tabella seguente sono riportate le bande di oscillazione del credito scolastico da attribuire ai sensi dell'art- 15 comma 2 del D.L.62/2017 (Tabella A allegato e integrazione prevista dall'O.M. 45/2023.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6<M = 7	8-9	9-10	10-11
7<M = 8	9-10	10-11	11-12
8<M = 9	10-11	11-12	13-14
9<M = 10	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di classe, infine, con riferimento alla normativa attualmente vigente in materia di credito scolastico, procede all'attribuzione del punteggio del credito scolastico, tenendo conto della media dei voti ed anche dell'assiduità nella frequenza scolastica, dell'interesse ed impegno nella partecipazione alle attività didattiche, della partecipazione alle attività complementari, integrative e trasversali di orientamento organizzate dalla scuola.



Credito scolastico attribuito nel III e IV anno

ALUNNO	CREDITO III ANNO	CREDITO IV ANNO
C. V.	8	10
C. U. P.	10	10
C. G.	9	9
D. S. G.	10	11
D. F. R.	9	9
D. I.	9	10
I. K. C.	11	11
R. G.	11	12
S. G.	9	10
S. D.	8	9
Z. A.	9	9



8 OBIETTIVI

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe si è proposto di far conseguire agli allievi i seguenti obiettivi:

- essere disponibili alla partecipazione al dialogo educativo, alla collaborazione e alla progettazione in gruppo nell'ambito di un rapporto dialettico tra pari;
- acquisire comportamenti improntati al rispetto delle regole della legalità e della cultura della convivenza civile e dell'accoglienza, in funzione dell'esercizio di una cittadinanza attiva.

Per quanto attiene agli **obiettivi socio- affettivi**, sono stati individuati due livelli entro i quali operare (dinamiche di gruppo):

1. il rapporto con i docenti;
2. il rapporto con i compagni.

In relazione al rapporto con i docenti sono state concordate le seguenti strategie:

- stabilire ed esplicitare il "percorso didattico-educativo", mettendo a disposizione degli allievi e delle famiglie la programmazione del consiglio di classe (a cura dell'insegnante coordinatrice) e dei piani di lavoro delle singole discipline (a cura dei rispettivi insegnanti);
- far cogliere agli studenti, con atteggiamenti, comportamenti e stili di lavoro coerenti, il clima di collaborazione del Consiglio di classe;
- ove possibile, coinvolgere gli studenti anche in fase di verifica, chiedendo un giudizio facoltativo sul tipo di prova e sulla rispondenza all'obiettivo e al lavoro svolto.

In relazione al rapporto con i compagni:

- stabilire con gli studenti regole di rispetto reciproco e di solidarietà;
- favorire momenti di comunicazione in piccoli gruppi e non favorire gruppi stabili.

Inoltre per creare un buon clima di classe che potesse favorire l'apprendimento ed infonderne agli alunni uno stato d'animo positivo consentendo così all'insegnante di ottimizzare il proprio intervento, il Consiglio di Classe ha definito alcune norme di comportamento comune:

- rispetto dell'orario delle lezioni e delle scadenze;
- trasparenza e condivisione immediata della valutazione;



- richiamo al rispetto delle regole che disciplinano la vita scolastica;
- apertura al dialogo su richieste specifiche della classe;
- disponibilità al sostegno nelle difficoltà;
- motivare all'apprendimento mostrando fiducia nelle capacità dell'allievo;
- responsabilizzare l'allievo rendendolo consapevole della propria situazione scolastica.

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe si è proposto di far raggiungere agli allievi i seguenti obiettivi espressi in termini di conoscenze e abilità:

CONOSCENZE	ABILITA'
<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere le modalità di produzione erogazione e vendita di prodotti dell'enogastronomia.2. Conoscere ed individuare le caratteristiche nutrizionali, organolettiche e di mercato di alimenti e bevande vari.3. Approfondire la conoscenza delle proprietà nutrizionali degli alimenti e le varie tipologie di menu.4. Conoscere i movimenti di mercato che seguono alle richieste e che valorizzano i prodotti tipici.5. Conoscere il lessico di settore delle lingue straniere studiate.	<ol style="list-style-type: none">1. Svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici.2. Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.3. Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.4. Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.5. Saper utilizzare la terminologia professionale anche in lingua straniera.



9 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL’ESAME DI STATO

Simulazione Prove Scritte

Per la preparazione all’Esame di Stato è stata svolta una simulazione della prima prova scritta di Italiano il giorno 22/03/2024. Una seconda simulazione è prevista per il giorno 17/05/2024. Per la correzione è stata adottata una griglia di valutazione in ventesimi che si rimette in allegato.

Per quel che riguarda la seconda prova scritta dell’Esame di Stato è stata somministrata una simulazione di “Scienze degli Alimenti” in data 12/04/2024. Le griglie di valutazione utilizzate per la correzione delle simulazioni della seconda prova scritta vengono allegate al presente documento.

Gestione Del Colloquio

Relativamente alla gestione del colloquio, il C.d.C acquisisce le indicazioni fornite dall’Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22/03/2024 relativamente all’articolazione e alla modalità di svolgimento del colloquio d’esame (art. 22), considera l’esame articolato e scandito in vari momenti e attraverso tali indicazioni istruisce e forma i candidati:

1. analisi, da parte del candidato, del materiale scelto e proposto dalla commissione ai sensi dell’articolo 22, comma 3 quale spunto per il colloquio interdisciplinare con la commissione d’esame
2. esposizione da parte del candidato dell’esperienza di PCTO mediante una breve relazione o lavoro multimediale;
3. esposizione delle conoscenze e delle competenze maturate relativamente ad “Educazione Civica”

I singoli docenti, membri interni della commissione d’esame, hanno istruito gli allievi circa le modalità di conduzione del colloquio orale svolgendo anche delle singole simulazioni con la somministrazione di materiale didattico come spunto per l’avvio del colloquio. A tal proposito sono stati proposti agli alunni testi, documenti, immagini ed esperienze attinenti al loro percorso di studio e che riflettono la riforma degli istituti professionali.

La griglia di valutazione del colloquio orale Allegato A all’ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023



si allega al presente documento.

Individuazione materie d'esame

Il Consiglio di classe, in data 6 febbraio 2024, individua quali materie d'esame interne le seguenti discipline:

- Lab. di enogastronomia
- Scienza e cultura dell'alimentazione
- Scienze motorie

Il documento del Consiglio di classe è stato approvato nella seduta del 15 maggio 2024

DOCENTI	DISCIPLINE
M. A.	Religione
P. M.	Italiano
M. M. R.	Storia
T. C.	Inglese
W. A.	Francese
D. M. R.	Matematica
R. R.	Diritto
M. M. R.	Sc. Degli alimenti
D. P. A.	Sc. Motorie
R. A.	Lab. Cucina
D. T. M. A.	Lab. Sala
G. F.	Sostegno



I.S.I.S.S. "G. MARCONI"
VAIRANO PATENORA

